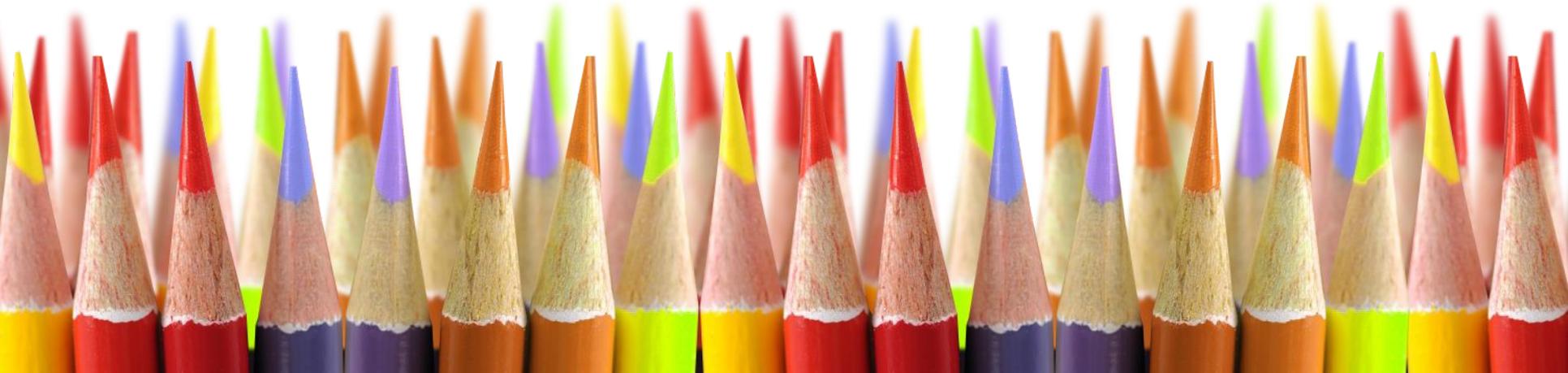


O.M. 9 GENNAIO 2025 N. 3
NOVITÀ SULLA VALUTAZIONE ALLA
SCUOLA PRIMARIA E ALLA SCUOLA
SECONDARIA di PRIMO GRADO
(SOLO COMPORTAMENTO)





O.M. 9 GENNAIO 2025 N. 3
NUOVA VALUTAZIONE
ALLA SCUOLA PRIMARIA

Cosa cambia?

COSA DICE L'ORDINANZA MINISTERIALE?

ART. 3, C. 1, O.M. 2025

A partire dall'ultimo periodo dall'a.s. 2024/2025 (valutazione del secondo quadrimestre), la valutazione degli alunni della scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici che vanno da "Ottimo" a "Non sufficiente".



QUAL'È LO SCOPO DELL'ORDINANZA MINISTERIALE?

L'introduzione dei giudizi sintetici nelle scuole primarie, ha lo scopo di rispondere alle "esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni".



COSA CAMBIA RISPETTO AD OGGI?

FINO AD OGGI

4 livelli di apprendimento

1. AVANZATO
2. INTERMEDIO
3. BASE
4. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Venivano valutati gli obiettivi associati alle discipline (più valutazioni per ogni disciplina)

CON LA NUOVA VALUTAZIONE

6 giudizi

1. OTTIMO
2. DISTINTO
3. BUONO
4. DISCRETO
5. SUFFICIENTE
6. NON SUFFICIENTE

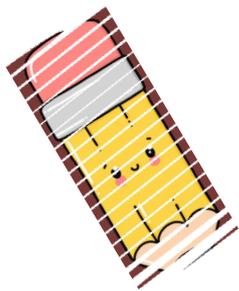
Vengono valutate le singole discipline nella loro interezza (una sola valutazione per ogni disciplina)



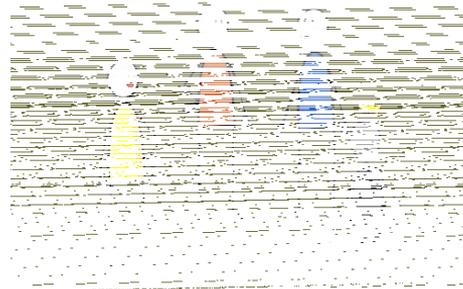
ALLEGATO A DELL'ORDINANZA MINISTERIALE: DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI

Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

COSA DEVE FARE ORA LA SCUOLA? COSA TROVO NEL REGISTRO ELETTRONICO?



did^{UP}



Ora la scuola dovrà rivedere i propri criteri di valutazione e adeguare il registro elettronico alle novità normative.

Nel frattempo la valutazione "in itinere" rimarrà quella già in uso.

Entro il mese di maggio, la scuola organizzerà un momento informativo per le famiglie sulla nuova valutazione.





O.M. 9 GENNAIO 2025 N. 3
**VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO ALLA
SCUOLA SECONDARIA**

Cosa cambia?

COSA DICE L'ORDINANZA MINISTERIALE?

ART. 5, CC. 1,2 E 3, O.M. 2025

01

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è **espressa con voto in decimi**.

02

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è **riferito all'intero anno scolastico**.

03

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

COSA DEVE FARE ORA LA SCUOLA?

Ora la scuola dovrà rivedere i propri criteri di valutazione del comportamento e adeguare il registro elettronico alle novità normative.

I nuovi criteri di valutazione del comportamento saranno oggetto di comunicazione alle famiglie prima della fine dell'anno scolastico.

